

Registro Generale n. 1159/2022

pubblicata il 05/07/2022

Reg. del Settore n. 171 / 2022



# CITTA' DI COSENZA

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Settore 6 - WELFARE

---

**Oggetto:** AVVISI PUBBLICI PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) AD ADERIRE ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE E REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PREVISTI DALLA MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTI 1.1.1 E 1.2 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) NEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE N.1 DI COSENZA;

# CITTA' DI COSENZA

Registro Generale n. 1159/2022

pubblicata il 05/07/2022

Reg. del Settore n. 171 / 2022

## Settore 6 - WELFARE

---

Matilde Fittante

---

Il Responsabile del Procedimento

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto:

AVVISI PUBBLICI PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) AD ADERIRE ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE E REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PREVISTI DALLA MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTI 1.1.1 E 1.2 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) NEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE N.1 DI COSENZA;

### Il Direttore di Settore

#### **PREMESSO CHE:**

- con l'Avviso pubblico 1/2022 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha avviato una selezione delle Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore";
- le risorse sono stanziare per sette sub-investimenti/linee di attività: quattro per l'Investimento 1.1- Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; una per l'Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; due per l'Investimento 1.3 - Housing temporaneo e Stazioni di posta (Centri servizi).
- l'ATS Distretto Socio-Assistenziale n. 1 Cosenza ha presentato proposte di intervento per le linee di intervento 1.1.1 e 1.2;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- **la Legge 8 novembre 2000, n. 328** "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi sociali":

- all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;

- **l'art. 119 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267** "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", in applicazione dell'art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione,

nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;

- **il D.P.C.M. 30.03.2001** (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

- **il Decreto Direttoriale Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale 28 dicembre 2011, n. 12884**, recante "Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra Comune e Soggetti del Terzo Settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali", specifica che:

- la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
- la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale

- **l'art. 55 del D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore"** prevede che le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, "assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona". Al comma 3 si chiarisce che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione";

- **la sentenza della Corte costituzionale n.131 del 26 giugno 2020** ha affermato importanti principi di diritto sul ruolo del Terzo Settore sulla particolare relazione con gli enti pubblici, introducendo il concetto di "amministrazione condivisa";

- **il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76**, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» chiarisce ulteriormente il rapporto tra il codice dei contratti pubblici e il codice del terzo settore in materia di affidamento di servizi agli enti del Terzo settore (ETS), attraverso le modifiche di cui all'art. 8 comma 5 con i sub. 0a), a- quater) e c-bis);

- **il Decreto n. 72/2021 del 31 marzo 2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)"** ha offerto un quadro condiviso di analisi degli istituti introdotti dal **D.Lgs 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore"** e ss.mm.ii. e , specificatamente di quelli previsti dal Titolo VII (Dei rapporti con gli enti pubblici) ed indicato una vera e propria "procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria";

#### **SPECIFICATO CHE:**

- **la riforma prodotta dal D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore"**, nel suo insieme, ha introdotto strumenti e forme di relazione tra le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti del Terzo Settore, quali attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, introducendo gli strumenti della co-programmazione, co-progettazione e accreditamento che di fatto "stabilizzano" il ruolo attivo degli ETS nella costruzione di politiche pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generali previste dal Codice;

- **il "Codice del Terzo Settore"** poggia su alcuni elementi costitutivi, quali la definizione di Ente del terzo settore all'art. 4, l'individuazione delle attività "di interesse generale" all'art. 5, la previsione, agli artt. 92 e 93, degli obblighi di controllo da parte delle Pubbliche Amministrazioni, nonché delle forme di coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore al Titolo VII;

- **l'art. 55** in particolare ribadisce che "in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione,

efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;

- **tali principi relativi alla co-progettazione** erano sanciti già dall'art. 7, D.P.C.M. 30.03.2001 e dalle Linee guida dell'ANAC in virtù delle quali la stessa co-progettazione:

- ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11, L. 241/1990 e ss.mm.ii., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;

- **i principi enunciati dalla Corte Costituzionale nella sentenza n. 131/2020** sulla cosiddetta “amministrazione condivisa” anticipano di fatto il Decreto Semplificazioni 2020 che ha apportato modifiche al Codice dei Contratti pubblici, realizzando un coordinamento legislativo, sin qui mancante, tra il suddetto Codice e quello del Terzo Settore;

#### **PRECISATO CHE:**

- **la co-progettazione** si configura di fatto come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;

- **il Comune di Cosenza**, in qualità di Comune Capofila del Distretto Socio-Assistenziale n. 1 Cosenza, riconosce il particolare ruolo che i soggetti del Terzo Settore possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, coinvolgendoli nei momenti della programmazione, della progettazione, della gestione e della definizione dei parametri e criteri relativi alla valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi;

- **la presenza del Terzo Settore** nel territorio del Distretto Socio-Assistenziale n. 1 Cosenza rappresenta una realtà consolidata e caratterizzata da una presenza capillare e articolata per tipologie, con una forte interazione con il pubblico;

- la scelta di attivare una procedura di selezione rivolta a soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub-sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi nei particolari settori in oggetto, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con qualificati soggetti operanti nell'erogazione di servizi di che trattasi;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l'ATS Distretto Socio-Assistenziale n. 1 Cosenza è risultato assegnatario di un finanziamento a valere sulla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la linea di intervento 1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (per un importo di € 211.500,00) e per la linea di intervento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità (per un importo di € 715.000,00) per il triennio

2022-2025;

- lo strumento della co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" è altresì in linea con la Programmazione dell'Ambito, volta a migliorare la capacità dei diversi interlocutori territoriali a promuovere nuovi percorsi di welfare, costruire un modello di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore 3 agosto 2017;
- la Conferenza dei Sindaci del Distretto Socio-Assistenziale n. 1 Cosenza del 26/05/2022 ha approvato di avviare un percorso con gli Enti del Terzo settore di co-progettazione nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Comune di Cosenza, in qualità di Comune capofila del Distretto Socio-Assistenziale n. 1 Cosenza, intende individuare soggetti partner qualificati che desiderino partecipare alla definizione e realizzazione delle proposte progettuali da realizzare in co-progettazione nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1.1 e 1.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la co-progettazione rappresenta una forma di collaborazione tra PA e soggetti del Terzo Settore volta alla realizzazione di attività ed interventi mirati e tempestivi per rispondere ai bisogni della persona, della famiglia e della comunità;
- la co-progettazione rappresenta una modalità alternativa all'appalto e rappresenta una forma di coinvolgimento del Terzo Settore, non più come mero erogatore di servizi, ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi, consentendo di unire esperienze e risorse per l'innovazione degli stessi;
- ciascun proponente può presentare una sola candidatura per ognuna delle suddette azioni;

#### **RITENUTO CHE:**

- è necessario avviare un percorso con soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, che manifestino la disponibilità;
- è necessario approvare i due Avvisi pubblici in oggetto allegati alla presente, per farne parte integrante e sostanziale insieme ai relativi allegati A, B e C (Domanda di Partecipazione, Scheda proposta progettuale e Dichiarazione di intenti a costituire Associazione Temporanea di Impresa-ATI o Associazione Temporanea di Scopo-ATS);
- con i suddetti Avvisi si intende procedere all'individuazione di organizzazione singola o di Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o di Associazione Temporanea di Scopo (ATS), partner per la co-progettazione delle Azioni sopraindicate e la successiva realizzazione delle relative attività, riguardanti il periodo 2022-2025
- la co-progettazione, nello specifico, riguarderà:
  - la progettazione delle attività;
  - la realizzazione degli interventi;
  - la verifica e la condivisione dei risultati raggiunti.

VISTO il D. Lgs. 267/2000, e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto del Comune,

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;

VISTO il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (alleg. 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

RITENUTO di poter esprimere, in considerazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, **parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 147 *bis comma 1* del d.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

**DETERMINA**

per i motivi esposti che, qui di seguito, si intendono riportati e trascritti:

- 1.di indire un'istruttoria pubblica per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione per la presentazione e la realizzazione dei progetti succitati relativi dalla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1.1 e 1.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nel Distretto Socio-Assistenziale n. 1 Cosenza;
- 2.di approvare i due Avvisi pubblici allegati alla presente, per farne parte integrante e sostanziale insieme ai relativi allegati A, B e C (Domanda di Partecipazione, Scheda proposta progettuale e Dichiarazione di intenti a costituire Associazione Temporanea di Impresa-ATI o Associazione Temporanea di Scopo-ATS):
  - 1.Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse di Enti del terzo settore (ETS) ad aderire alla co-progettazione per la presentazione e realizzazione del progetto previsto dalla Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 – Sub-investimento 1.1.1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) nel Distretto Socio-Assistenziale n.1 di Cosenza;
  - 2.Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse di Enti del terzo settore (ETS) ad aderire alla co-progettazione per la presentazione e realizzazione del progetto previsto dalla Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 - Investimento 1.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) nel Distretto Socio-Assistenziale n.1 di Cosenza;
- 3.di riservarsi di procedere con successivi atti all'assunzione dell'impegno di spesa relativo agli interventi;
- 4.di disporre che le note informative del presente atto vengano pubblicate sul portale web dell'Ente, ai sensi dell'art. 23, D. lgs. n. 33/2013;
- 5.di stabilire che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, Legge 69/2009.
- 6.di richiedere che copia del presente provvedimento venga trasmesso, a cura del Servizio Archivio, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o opportuna conoscenza, a: Sindaco; Vicesindaco; Segretario Generale; Capi Dipartimento; Dirigenti dei Settori: 5° Educazione; 6° Welfare; 7° Infrastrutture - Piano Periferie - Cimiteri - Manutenzione - Impiantistica sportiva - Reti idrica e fognaria - Pubblica Illuminazione - Segnaletica stradale; 13° programmazione Risorse finanziarie – Bilancio – Società partecipate.

·  
**ELENCO ALLEGATI**

- 1 - File PDF Allegato - Avviso Co-progettazione 1.1
- 2 - File PDF Allegato - Avviso Co-progettazione 1.2
- 3 - File PDF Allegato - Allegato A domanda di partecipazione 1.1
- 4 - File PDF Allegato - Allegato B Scheda Proposta Progettuale 1.1
- 5 - File PDF Allegato - Allegato A Domanda di partecipazione 1.2
- 6 - File PDF Allegato - Allegato B Scheda Proposta Progettuale
- 7 - File PDF Allegato - Allegato C Impegno\_ATI\_ATS 1.1
- 8 - File PDF Allegato - Allegato C Impegno\_ATI\_ATS 1.2

Il Direttore di Settore

Cosenza 05/07/2022

Matilde Fittante

---